

Imprese, regione quarta nei pagamenti delle forniture

► Nonostante la pandemia resta un buon risultato

PAGAMENTI

Con il 45,1% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori, il Friuli - Venezia Giulia è al 4° posto della classifica italiana stilata dallo Studio Pagamenti di **Cribis**, aggiornato al 30 settembre 2021. Rispetto al trimestre precedente, aumentano i pagamenti puntuali (+4,9%) mentre quelli effettuati con ritardi superiori ai 30 giorni sono scesi dal 10,1% al 9%, con una variazione del -10,9%: un dato che colloca il Friuli-Venezia Giulia fra le regioni dove i pagamenti in grave ritardo sono diminuiti più che altrove, preceduta solo da Trentino - Alto Adige (-11,1%). A confronto con lo scorso giugno, in regione Udine è la provincia che registra il decremento più elevato di ritardi gravi (-14,3%), seguita da Pordenone (-8,4%).

Per quanto riguarda la classifica delle province, in regione la migliore è Pordenone (12°), seguita da Udine (30°), Gorizia (34°) e Trieste (45°). Rispetto a giugno 2021, Pordenone è fra le province italiane che guadagnano più posizioni (5), mentre Udine avanza di 3 e Gorizia di una; perde invece una posizione Trieste. Diminuiscono inoltre (-7,8%) le aziende che effettuano i pagamenti con un ri-

tardo di oltre 30 giorni, passate dal 12,8% del giugno scorso all'11,8% di settembre. "I dati indicano un significativo consolidamento della fase di ripresa cominciata a inizio anno", commenta Marco Preti, amministratore delegato di **Cribis**. "Tuttavia, l'impatto negativo dell'emergenza Covid-19 sull'economia del nostro Paese non si è ancora del tutto esaurito, come testimoniato dalla crescita dei pagamenti in grave ritardo (+12,4%) rispetto a fine 2019".

Calabria (+10,6% rispetto a giugno), Campania (+6,4%) e Sicilia (+5,6%) sono le regioni che fanno segnare l'incremento più elevato dei pagamenti puntuali, ma nonostante questo rimangono in coda nel ranking italiano della puntualità. La Sicilia, con il 20,9% di aziende che pagano alla scadenza, è in ultima posizione, preceduta da Calabria (22,9%) e Campania (24,8%). Guida la classifica la Lombardia (47,4%), seguita da Emilia - Romagna (46%), Veneto (45,8%), Friuli - Venezia Giulia (45,1%) e Marche (43,8%). In base allo Studio di **CRIBIS**, il primato negativo per quanto riguarda i pagamenti oltre i 30 giorni va, nell'ordine, a Sicilia, Calabria e Campania, rispettivamente con il 20,7, il 19,8 e il 18,6%. La Calabria, però, è fra le regioni dove i pagamenti in grave ritardo sono diminuiti più che altrove rispetto a giugno (-10,4%), preceduta solo da Friuli -Venezia Giulia (-10,9%) e Trentino - Alto Adige (-11,1%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pordenone

Ponte sul Meduna
 Il check-up regala la foto di un "anziano" in perfetta salute

Imprese, regione quarta nei pagamenti delle forniture

DOMENICA 28 NOVEMBRE

Golf & benessere
 Meditazione

IN REGALO UN INSERTO CON **IL GAZZETTINO**

151266